



TRIBUNALE ORDINARIO DI VERONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari – G.E. dott. Attilio Burti

PROCEDURA ESECUTIVA N. 324/2023 R.E.

Custode giudiziario: Avv. Elena De Iuliis

Tel.: 045 8000683 – E-mail: elenadeiuliis@legalivr.it

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
MEDIANTE GARA TELEMATICA SINCRONA MISTA**

Il sottoscritto avv. Elena De Iuliis, delegato *ex art. 591-bis c.p.c.* dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Verona, dott. Attilio Burti,

AVVISA CHE

il giorno 7/11/2024 alle ore 14:30 (apertura di tutte le buste cartacee alle ore 13:00), presso Eden-Working Centro Uffici Verona, in Verona, Viale delle Nazioni n. 10, avrà inizio con l'esame delle offerte la procedura di vendita senza incanto sincrona mista dei seguenti

BENI IMMOBILI

LOTTO UNICO

In Comune di Sorgà (VR), piena proprietà di porzione di fabbricato terra cielo (immobile di tipo ultrapopolare) e tre particelle di terreno di piccole dimensioni, tutte antistanti il fabbricato ma staccate dallo stesso, di cui due costituenti uno slargo con ghiaino e una trattata a prato, situati in località Bonferraro, nel Comune di Sorgà (Vr) in Via Mezzavilla Snc (ex Via Casetta n. 170 che corrisponde al vecchio toponimo).

Il tutto risulta identificato nel:

Catasto Fabbricati del Comune di Sorgà (VR) al foglio 24:

- Particella 168, Rendita Euro 76,44 – A/5 cl. 2 cons. 4 vani, Via Casetta n. 170

Catasto Terreni del Comune di Sorgà (VR) al foglio 24:

- Particella 1022, R.D. E. 0,26, R.A. E. 0,13, seminativo Cl. 2, Sup. 26 mq
- Particella 1023, R.D. E. 0,02, R.A. E. 0,01, seminativo Cl. 2, Sup. 02 mq
- Particella 164, R.D. E. 0,69, R.A. E. 0,34, seminativo Cl. 2, Sup. 70 mq

Il fabbricato posto in vendita insiste sul terreno identificato nel Catasto Terreni del Comune di Sorgà (VR) al foglio 24, particella 168, ente urbano, mq 108.

L'immobile viene posto in vendita con le proporzionali quote delle parti comuni ai sensi di legge.

Al valore d'asta di: Euro 22.000,00 (ventiduemila virgola zerozero)

Offerta minima: Euro 16.500,00 (sedecimilacinquecento virgola zerozero)

In caso di gara *ex art. 573 c.p.c.*, eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00 (mille virgola zerozero)

Situazione catastale: si segnala che l'esperto stimatore (arch. Luciana Corradini), nella perizia depositata in atti, ha rilevato che la planimetria part. 168 è costituita da una scheda del piano terra e del primo piano che rappresenta l'unità immobiliare censita in data 29.07.1988. Rispetto alla scheda lo stato di fatto risulta difforme per la presenza della parete a ridosso della scala su entrambi i piani, ma anche per la presenza del rustico cui si accede dall'area cortiva retrostante che, come abuso sostanziale, dovrà essere demolito.

Costi indicativi per la regolarizzazione: nella perizia depositata in atti viene precisato dallo stimatore (arch. Luciana Corradini) che l'adeguamento catastale in questo caso consiste nella presentazione di una pratica Docfa con una Planimetria per la quale si stima una spesa compreso i Diritti di Segreteria di circa € 600,00

Situazione urbanistico-edilizia: si segnala che l'esperto stimatore (arch. Luciana Corradini), nella perizia depositata in atti, ha rilevato che, da verifica effettuata presso l'ufficio Tecnico del Comune di Sorgà sono stati reperiti i seguenti titoli edilizi

- 3.04.1975 – progetto per la costruzione di un ripostiglio in aderenza alla casa di abitazione in via Casette
- 3.04.1975 – scrittura privata – Verbale Privato in Convenzione per il consenso alla costruzione del ripostiglio in aderenza al confine con altra proprietà

Dalla perizia depositata in atti risulta che:

- L'immobile in questione è parte di un fabbricato di vecchio impianto la cui porzione, oggetto di esecuzione, risulta priva di Titoli edilizi e tuttavia legittimata in quanto fabbricato ante '67. Negli anni 70, sempre per la medesima porzione di fabbricato residenziale, è stata autorizzata la costruzione del ripostiglio sul confine di proprietà con il consenso dei confinanti. Il Rustico invece è stato costruito successivamente al ripostiglio, come si evince dall'unico progetto presente agli atti, in assenza di titolo edilizio
- Agibilità: non sono stati reperiti titoli al riguardo; allo stato l'immobile non è agibile in quanto da ristrutturare
- Con riferimento alla costruzione del Ripostiglio si rilevano le seguenti difformità :
 - Difformità di destinazione d'uso - di fatto è un bagno anziché ripostiglio
 - Difformità prospettiche - di fatto si rileva una finestra anziché una porta
 - Difformità interne - di fatto si rileva una porta di accesso dall'abitazione, non presente in progetto.
- L'abitazione ante '67 è totalmente da ristrutturare. Le controsoffittature rinvenute nei locali del piano terra e primo sono da rimuovere in quanto difformi ai parametri minimi delle altezze dei locali. Gli abusi rilevati circa la costruzione del ripostiglio e del rustico hanno invece natura diversa. Il primo riguarda difformità non sostanziali per cui è possibile sanare con una pratica edilizia in sanatoria pagando una sanzione di E.516 oltre ad E. 100 per Diritti di Segreteria e E.150 per Oneri Concessori (oneri dovuti in quanto è stata trasformata una pertinenza dell'abitazione con superficie abitativa). A queste si associano le spese del professionista quantificabili in E. 1.000. Il secondo invece riguarda difformità sostanziali in quanto il volume

complessivo del costruito è superiore al rapporto consentito dall'indice di edificabilità della zona. Per questo sarà demolito e la spesa per la demolizione lo smaltimento e rimozione del tetto in amianto è stata stimata in E. 2.000

Costi indicativi per la regolarizzazione: dalla perizia depositata in atti risulta che prima di affrontare il progetto di ristrutturazione si rende necessario provvedere alla regolarizzazione dell'immobile esistente. La somma per quest'onere è quantificabile in circa € 4.366,00 (di cui per la Sanatoria € 1.766,00, per l'adeguamento castale € 600,00, per la rimozione dell'abuso € 2.000,00)

Titolo di provenienza: atto di compravendita del 11.11.2010 n. 52927/15253 Rep. notaio Lubrano Di Ricco Luca trascritto il 18.11.2010 al n. 45340 RG e al n. 27871 RP

Stato di occupazione

L'immobile viene posto in vendita libero da persone e/o cose

Custodia

Per visionare gli immobili, consultare la perizia, avere informazioni in ordine alle modalità di vendita, alla consistenza, alle caratteristiche e all'aggiornamento all'attualità dello stato di fatto e di occupazione dei beni, rivolgersi al custode giudiziario, Avv. Elena De Iuliis con studio in Verona, Vicolo San Domenico n. 16 (tel.: 045 8000683; *e-mail*: elenadeiuliis@legalivr.it).

I beni posti in vendita sono visionabili previa richiesta anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, oltre che mediante richiesta scritta contenente recapito telefonico e copia del documento d'identità del richiedente, da fare pervenire al custode giudiziario. **Si segnala che le richieste di visita non potranno pervenire nei tre giorni antecedenti la data dell'asta.**

Liberazione dell'immobile

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo espresso esonero del custode da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario.

Precisazioni

Dalla perizia e dalla documentazione in atti risulta che:

- l'unità residenziale è composta da un piano terra e un piano primo comunicanti con una scala interna in legno; il bagno a cui si accede dalla cucina è costruito al di fuori del fabbricato; è presente un'area cortiva posta sul retro dell'abitazione da cui si accede al rustico realizzato in muratura con copertura a ondine in amianto
- L'immobile è privo di impianto termico di riscaldamento. L'impianto elettrico si presenta con fili tagliati e contatore scollegato; l'impianto dell'acqua risulta chiuso
- La striscia di terreno antistante l'abitazione è costituita da un "relitto stradale", quello che anticamente veniva denominata strada comunale delle Casette. A ridosso di questo relitto si sviluppano una serie di particelle di terreni, tra cui la part. n. 1022 e n. 1023 della superficie rispettivamente di mq. 26 e mq. 2. Si osserva che le particelle immediatamente adiacenti vale a dire la n. 170 e 1024, come altre piccole particelle a queste confinanti, risultano in ditta al Comune di Sorgà. L'attribuzione delle particelle al Comune deriva da un precedente Piano Urbanistico che prevedeva la realizzazione di una pista ciclabile con l'acquisizione delle aree interessate al progetto. Alcune particelle sono state già acquisite dal Comune mediante cessione gratuita, altre invece risultano ancora in capo ai legittimi proprietari. Le particelle oggetto di esecuzione identificate col n.1022 e n. 1023 e (parzialmente) la n. 164 su cui insiste il vincolo di "Viabilità e fascia di rispetto" non è escluso che in un prossimo futuro potranno essere interessate da un nuovo Piano Urbanistico per il completamento della pista ciclabile.

Nel giorno fissato si procederà, ai sensi degli artt. 571, 572 e 573 c.p.c., alla presenza dei soli offerenti e delle parti del processo esecutivo eventualmente presenti:

- all'apertura delle buste contenenti le offerte d'acquisto presentate sia in via analogica (cartacee) sia in via telematica *ex art. 22 d.m. 32/2015*;
- all'esame delle offerte alla presenza degli offerenti;
- all'eventuale deliberazione sull'offerta;
- all'eventuale gara tra gli offerenti.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, per esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di stima, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. È onere degli offerenti prendere visione della perizia e della documentazione allegata, da cui è tratto il presente avviso e verificare la loro attualità;

2. la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'I.V.A.;

3. in caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica o analogica sulla base dell'art. 573 c.p.c. e norme richiamate e l'immobile verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Nel caso di assenza di rilanci e di più offerte dello stesso valore, l'immobile verrà aggiudicato a chi abbia presentato la cauzione più alta o, a parità di cauzione, a chi abbia indicato un termine inferiore per il versamento del saldo prezzo o, a parità di tutte le condizioni innanzi enunciate, a chi abbia presentato l'offerta per primo. Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata dal creditore istanza per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita nel caso in cui il prezzo offerto dall'unico offerente sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita, oppure, in caso di plurimi offerenti e di gara, nel caso in cui l'offerta più alta non superi il prezzo base;

4. la gara avverrà in forma sia analogica che telematica e, pertanto, coloro che avranno formulato l'offerta analogica (cartacea) dovranno partecipare innanzi al professionista delegato alla vendita, mentre coloro che avranno formulato l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità telematica;

5. l'offerente potrà conferire procura nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico notarile a offrire e a partecipare alla procedura di vendita senza incanto solo ed esclusivamente a favore di un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati;

6. è consentita anche nella vendita senza incanto, in applicazione analogica dell'art. 583 c.p.c., la presentazione da parte del solo offerente iscritto all'Ordine degli Avvocati di un'offerta per persona da nominare. In questo caso, il procuratore deve dichiarare, nei tre giorni successivi all'aggiudicazione (termine prorogabile), al professionista delegato le generalità della persona

per la quale ha presentato l'offerta, depositando il mandato speciale in forma scritta (e redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) conferitogli dalla stessa persona nominata, che deve avere data certa antecedente all'aggiudicazione; il mandato può essere sostituito dalla dichiarazione di accettazione della persona nominata (redatta nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata), da depositarsi sempre nel medesimo termine improrogabile di tre giorni, o da dichiarazione resa dal procuratore e dal nominato personalmente dinnanzi al professionista delegato, che ne redigerà apposito verbale;

7. è consentita la presentazione da parte di una pluralità di offerenti di un'unica offerta per l'acquisto del medesimo diritto indicato nell'avviso di vendita (cosiddetta offerta congiunta), a condizione che, nella vendita analogica, l'offerta congiunta sia sottoscritta da tutti gli offerenti e che indichi la misura della quota o la specificazione del diritto che verrà trasferito a ciascun aggiudicatario in sede di decreto di trasferimento (per esempio: nuda proprietà e usufrutto, nel caso in cui venga posta in vendita la piena proprietà). Nel caso in cui risultino aggiudicatari gli offerenti congiunti, tutti solidalmente saranno obbligati al pagamento del saldo prezzo nel termine perentorio, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione a titolo di multa;

8. per partecipare alla gara telematica o analogica ai sensi dell'art. 573 c.p.c., gli offerenti devono conoscere la lingua italiana, a pena di esclusione della gara ed essere presenti;

9. l'esclusione dell'acquisto dalla comunione legale dei coniugi va comunicata al professionista delegato in sede di versamento del saldo prezzo e comunque entro e non oltre l'emissione del decreto di trasferimento, mediante consegna di apposito atto notarile oppure mediante dichiarazione da farsi personalmente avanti al professionista delegato, in presenza di entrambi i coniugi.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di delega in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal d.m. 32/2015.

Spese

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi (sia pronunciati dal giudice civile che dal giudice penale a favore della parte civile) anche successivi alla trascrizione dell'atto di pignoramento, nonché dalla trascrizione delle sentenze dichiarative di fallimento, delle sentenze di apertura della liquidazione giudiziale e di apertura della liquidazione controllata, che saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo quanto posto a carico dell'aggiudicatario dal d.m. 227/2015.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali inerenti al trasferimento, il 50% delle competenze del professionista delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli cancellabili con il decreto di trasferimento, che rimangono a carico della procedura), nella misura che sarà indicata dal professionista delegato a seguito dell'aggiudicazione definitiva e saranno versati dall'aggiudicatario, contestualmente al saldo del prezzo.

Saldo prezzo

Il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, dedotta la somma già prestata a titolo di cauzione, unicamente mediante assegno circolare non trasferibile (o, in alternativa, vaglia postale), intestato al professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura, entro 120 giorni dalla aggiudicazione (termine perentorio e non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini processuali), presso lo studio del professionista delegato sito in Verona, Vicolo San Domenico n. 16. In caso di inadempimento nel versamento delle somme sopra indicate, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e perderà tutte le somme versate. Le stesse verranno confiscate a titolo di cauzione e, nel caso in cui l'aggiudicazione successiva dovesse avvenire a un prezzo inferiore, l'aggiudicatario sarà condannato a pagare la differenza negativa a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione, che potrà agire esecutivamente nei suoi

confronti.

L'importo delle spese, delle imposte e dei compensi conseguenti alla vendita verrà calcolato dal professionista delegato e dovrà essere versato nel medesimo termine e con le modalità indicate dal professionista delegato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse versare le imposte e le spese collegate al trasferimento, l'aggiudicazione potrà essere revocata dal giudice dell'esecuzione.

Entro il medesimo termine per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà rendere al professionista delegato, mediante apposita dichiarazione scritta, le informazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007, secondo il modello che verrà consegnato dal professionista delegato al momento dell'aggiudicazione all'offerente che abbia presentato offerta cartacea o spedito a mezzo *e-mail* all'offerente che abbia presentato offerta telematica, nonché comunicare se intende avvalersi di eventuali agevolazioni fiscali.

Regime fiscale

Fermo restando l'onere per l'offerente/aggiudicatario di verificare il regime fiscale applicabile alla vendita, si segnala che, sulla base dei dati e delle informazioni allo stato disponibili, il trasferimento verrà assoggettato a imposta di registro.

Mutuo ipotecario

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo mediante accensione di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita *ex art.* 585, comma 3, c.p.c. In tale caso, l'aggiudicatario dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Esiste anche la possibilità per l'aggiudicatario di profittare del mutuo a suo tempo concesso alla parte esecutata, purché, nei 15 giorni dall'aggiudicazione, paghi le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, d.lgs. 385/1993).

Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblica notizia, almeno 50 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte *ex artt.* 571 e 572 c.p.c., mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, accessibile agli indirizzi <https://pvp.giustizia.it>, <https://venditepubbliche.giustizia.it> e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte *ex artt.* 571 e 572 c.p.c. sui siti www.asteannunci.it, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it (oltre che, su espressa istanza del creditore procedente, sul quotidiano "*L'Arena*" e/o "*Il Corriere della Sera – edizione Corriere Veneto*"); la pubblicità di un estratto dell'avviso di vendita verrà effettuata anche sulle piattaforme social Facebook e Instagram, nonché sui portali commerciali privati www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it e www.bakeca.it.

Ufficio competente

Le attività da compiersi a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c. davanti al giudice dell'esecuzione, da quest'ultimo o dal cancelliere, sono effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio sito in Verona, Vicolo San Domenico n. 16, con la precisazione che ogni ulteriore informazione può essere acquisita telefonando al n. 045.8000683, o inviando una *e-mail* all'indirizzo elenadeiuliis@legalivr.it

Gestore della vendita telematica

Il gestore dell'asta telematica nominato dal giudice dell'esecuzione è Notartel, il cui portale è <https://astepubbliche.notariato.it> Maggiori informazioni sulla vendita telematica e sulle modalità di

compilazione e deposito dell'offerta telematica saranno reperibili sul sito del gestore e/o ai seguenti contatti: 06.36.76.9.500 - mail: gestorenortel@notariato.it

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) OFFERTA ANALOGICA (cartacea)

1) Modalità di presentazione dell'offerta analogica (cartacea)

Le offerte irrevocabili di acquisto (in bollo) dovranno essere presentate entro le ore 13:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, presso lo studio del professionista delegato sito in Verona, Vicolo San Domenico n. 16.

L'offerta dev'essere depositata in busta chiusa, all'esterno della quale sono annotati:

- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente);
- il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c.;
- la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte.

Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, dev'essere apposta sulla busta.

2) Contenuto dell'offerta analogica (cartacea)

L'offerta deve contenere:

- se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona fisica, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (o equivalente, in caso di cittadino di Stato estero), il domicilio speciale eletto *ex art. 582 c.p.c.* (con indirizzo di posta elettronica), lo stato civile, un recapito telefonico;
- se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona giuridica o ente, la denominazione/ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita iva, nonché il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio e un recapito telefonico del legale rappresentante;
- in ogni caso, non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita sincrona mista;
- i dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni;
- l'ufficio giudiziario avanti al quale pende la procedura esecutiva, l'anno e il numero di ruolo della procedura;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del referente della procedura (professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il versamento del saldo prezzo, con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- **l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima.**

3) Documenti da allegare all'offerta analogica (cartacea)

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- assegno circolare non trasferibile (o, in alternativa, vaglia postale) di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto e intestato al professionista delegato, con l'indicazione della procedura esecutiva (“*AVV. ELENA DE IULIIS – ES. IMM. N. 324/2023 R.E. TRIB. VERONA*”);
- copia del documento d'identità dell'offerente, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) in corso di validità;
- se l'offerta viene presentata da coniugi in regime di comunione dei beni, copia del documento d'identità del coniuge;
- originale della procura speciale, nell'ipotesi di offerta presentata a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri, avente data non anteriore a 90 giorni precedenti la vendita, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta analogica (cartacea)

La cauzione, per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata mediante assegno circolare non trasferibile (o, in alternativa, vaglia postale) intestato al professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura esecutiva (“*AVV. ELENA DE IULIIS – ES. IMM. N. 324/2023 R.E. TRIB. VERONA*”). La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

B) OFFERTA TELEMATICA

1) Modalità di presentazione dell'offerta telematica

Le offerte di acquisto (in bollo virtuale) dovranno essere presentate entro le ore 13:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), utilizzando l'apposito comando “*Effettua un'offerta nel sito Gestore Vendita Telematica*”, presente all'interno dell'annuncio relativo all'immobile all'asta, ovvero direttamente dal sito del gestore della vendita telematica all'indirizzo <https://www.astepubbliche.notariato.it>, utilizzando l'apposito comando “*Fai un'offerta*”. Le offerte devono essere visibili telematicamente almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita al fine di permetterne il controllo.

Al termine della compilazione, il sistema ministeriale dà la conferma del corretto inserimento dell'offerta e contestualmente invia alla casella di posta indicata dall'offerente il *file* criptato in formato “*p7m*”, che riepiloga i dati dell'offerta depositata. Tale *file* non dev'essere aperto, a pena di invalidità dell'offerta predisposta e va inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), secondo le indicazioni riportate nel manuale utente pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche o sul sito del gestore dell'asta telematica, unitamente alla ricevuta in formato “*xml*” attestante il pagamento del bollo (salvo esenzione ai sensi del d.P.R. 47/2000).

L'offerta s'intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (art. 14 d.m. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto

disposto dal d.m. 32/2015.

Si precisa, al fine di scongiurare che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica deve coincidere con l'offerente e che all'uopo l'offerta dovrà pervenire da casella di posta elettronica certificata riferibile unicamente all'offerente e/o co-offerente.

Si segnala che il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "*Pagamento di bolli digitali*" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

2) Contenuto dell'offerta telematica

Nell'offerta dovranno essere indicati:

- il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale e/o la partita IVA (o equivalente, in caso di cittadino di Stato estero), il domicilio (con indirizzo di posta elettronica certificata), lo stato civile, un recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
- i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura esecutiva;
- l'anno e il numero di ruolo della procedura esecutiva;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta o l'indicazione del numero del lotto o, in caso di lotto unico, l'indicazione che si offre per il lotto unico;
- l'indicazione del referente della procedura (professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il versamento del saldo prezzo, con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione. Nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il cosiddetto codice TRN (Transaction Reference Number) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il sesto e il sedicesimo carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente, che dovrà coincidere con il conto sul quale eventualmente restituire la cauzione;
- l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima.

3) Documenti da allegare all'offerta telematica

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;
- copia del documento d'identità e del tesserino del codice fiscale dell'offerente e dell'eventuale coniuge in comunione dei beni, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) in corso di validità;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica;
- copia anche per immagine della procura speciale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, visura camerale estratta dal registro delle imprese avente data non anteriore a 90 giorni precedenti il deposito dell'offerta da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia (anche per immagine) del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- ricevuta di pagamento del bollo effettuato in via telematica.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta telematica

La cauzione, per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a "*Esecuzione immobiliare n. 324/2023 R.E. Tribunale di Verona*", alle seguenti coordinate: IT56 P060 8511 7000 0000 0021 282, indicando come causale "*Cauzione lotto unico*".

Fermo il termine delle ore 13:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita per il deposito di tutte le offerte di acquisto, la cauzione (solo in caso di offerta telematica) dovrà essere versata in tempo utile per essere visibile telematicamente sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita, al fine di permetterne il controllo.

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (art. 14 d.m. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal d.m. 32/2015.

IRREVOCABILITÀ ED EFFICACIA DELL'OFFERTA

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato, personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

Non è ammesso a offrire il coniuge del debitore esecutato, qualora il regime patrimoniale sia quello della comunione legale; non sono ammessi a offrire nemmeno gli eredi del debitore.

Gli avvocati possono fare offerte per persone da nominare *ex* artt. 579 e 583 c.p.c.

Ai sensi dell'art. 571, comma 2, c.p.c., l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita e nell'avviso di vendita, se l'offerta non è sottoscritta e se non contiene quali allegati i documenti indicati nell'avviso di vendita.

L'offerta è irrevocabile.

L'eventuale aggiudicazione è definitiva.

SI INFORMANO

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di

intermediazione e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario e al professionista delegato alla vendita.

Verona, 12 agosto 2024.

Il professionista delegato

avv. Elena De Iuliis